SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

cs/FI

CANTIERE di **M. MARCONE (SORI)**

POZZO N° **1**

739 col

AGIP
ARCHIVIO POZZI
AGEO

AGIP

DIREZIONE MINERARIA

SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

SEZIONE SONDAGGI

Ghiaia
Conglomerato

Sabbia
Arenaria

Argilla sabbiosa
Argilla
Argilloscisti
Marna sabbiosa
Marna

Gesso
Solfo

Calcare marnoso
Calcare

Calcare fratturato
Calcare con selce

Calcare dolomitico
Dolomia

Basalti

Tufi

Terreni fessurati

🟨 Acqua dolce

🟦 Acqua salata

▨ Tracce di gas

🟩 Gas

🟥 Olio

▩ Intervallo esaurito

Assorbimenti

Perdite circolaz

Carote-parte ricuperata

Pendenze

○ Carote di parete

↑ Tracce di gas

↑↑↑ Manifestazioni di gas

Tracce di olio

● Manifestazioni di olio

Manifestazioni di acqua

Tubi cementati

Tubi finestrati

Tubi forati con fucile

Tubi presi dal terreno

Tappi di cemento

Squeezing

Bridge Plug

Foro deviato

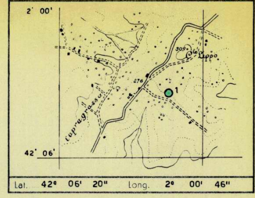
Prova di tester riuscita

Prova di tester non riuscita

Tubing con packer di produzione

Pompa

Carta d'Italia I.G.M. F° 148 Tav. III NW Scala 1:25.000



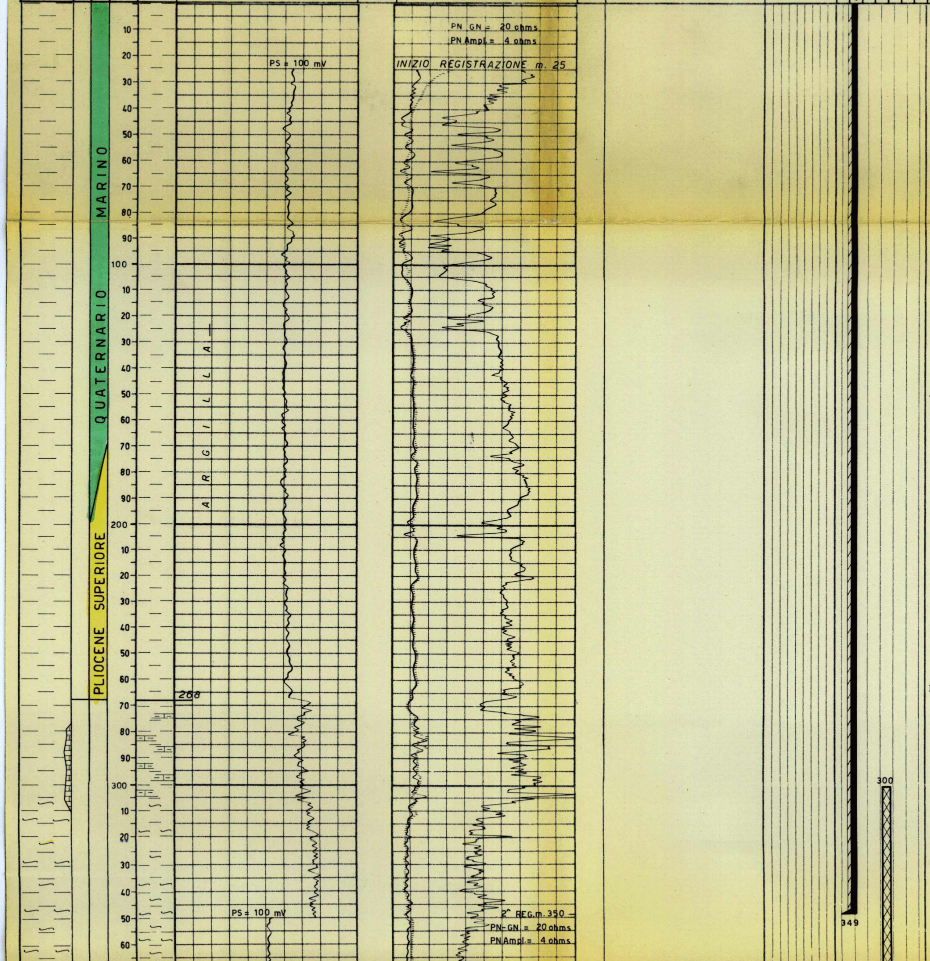
Lat. 42° 06' 20" Long. 2° 00' 46"

Profilo ricavato dai dati
di scambio da: dr. R. Di Nasso

Impianto	**CARDWELL 02**	Inizio perforazione	**30 - 4 - 1963**	Intervallo in produzione	**STERILE**
Profondità totale m.	**2202.00**	Ultimata perforazione	**3 - 6 - 1963**	Inizio produzione	

QUOTA s.l.m.
Tavola Rotary m. 281.75
Prima flangia m. 277.10
Piano terra m. 278 ~

CUTTINGS | Formazioni | Stratigrafia | Profondità metri | Profilo litologico | DIAGRAMMA SCHLUMBERGER: POTENZIALE SPONTANEO millivolt. | Manifest. | RESISTIVITA ohm m²/m | Carote e perdite | DESCRIZIONE LITOLOGICA | PROVE ESEGUITE | TUBAZIONI 9"5/8 | OSSERVAZIONI | Avanzamento



NOTA

Tutte le profondità sono riferite al piano Tavola Rotary.

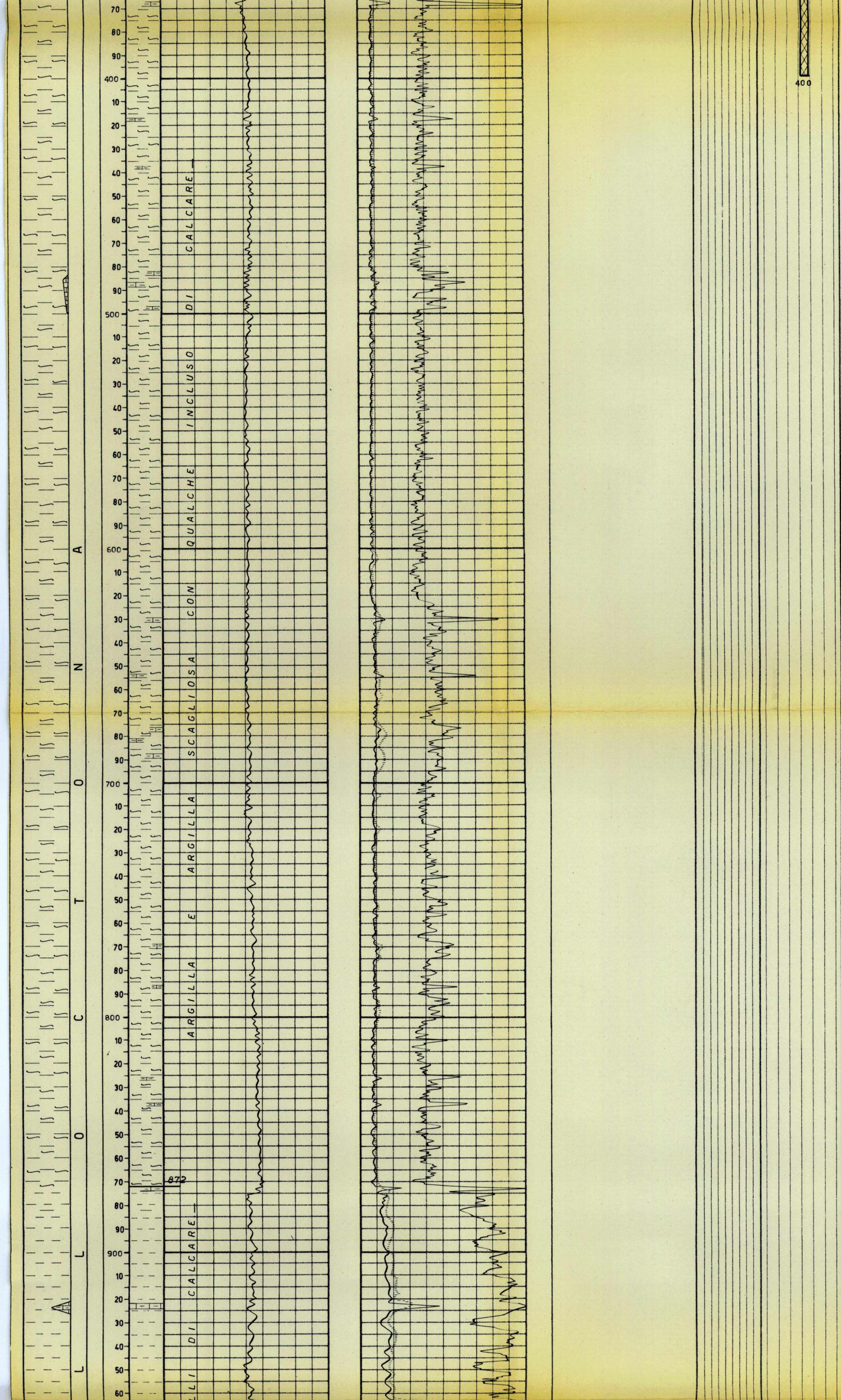
TUBAZIONI

∅ 9"5/8 a m. 349
Cementata a giorno con q.li 154.

TERMOMETRIE

Nessuna.

PROVE DI VERTICALITA'



A m. 350 = 1°00' (Totco)
" 1090 = 5°40' "
" 1204 = 3°30' "
" 1277 = 2°00' "
" 1384 = 1°10' "
" 1559 = 1°00' "
" 1615 = 2°00' "
" 1667 = 2°40' "

CUTTINGS

m. 0-1050 ogni 5 m.
m.1050-2202 " 3 m.

CAROTE DI FONDO

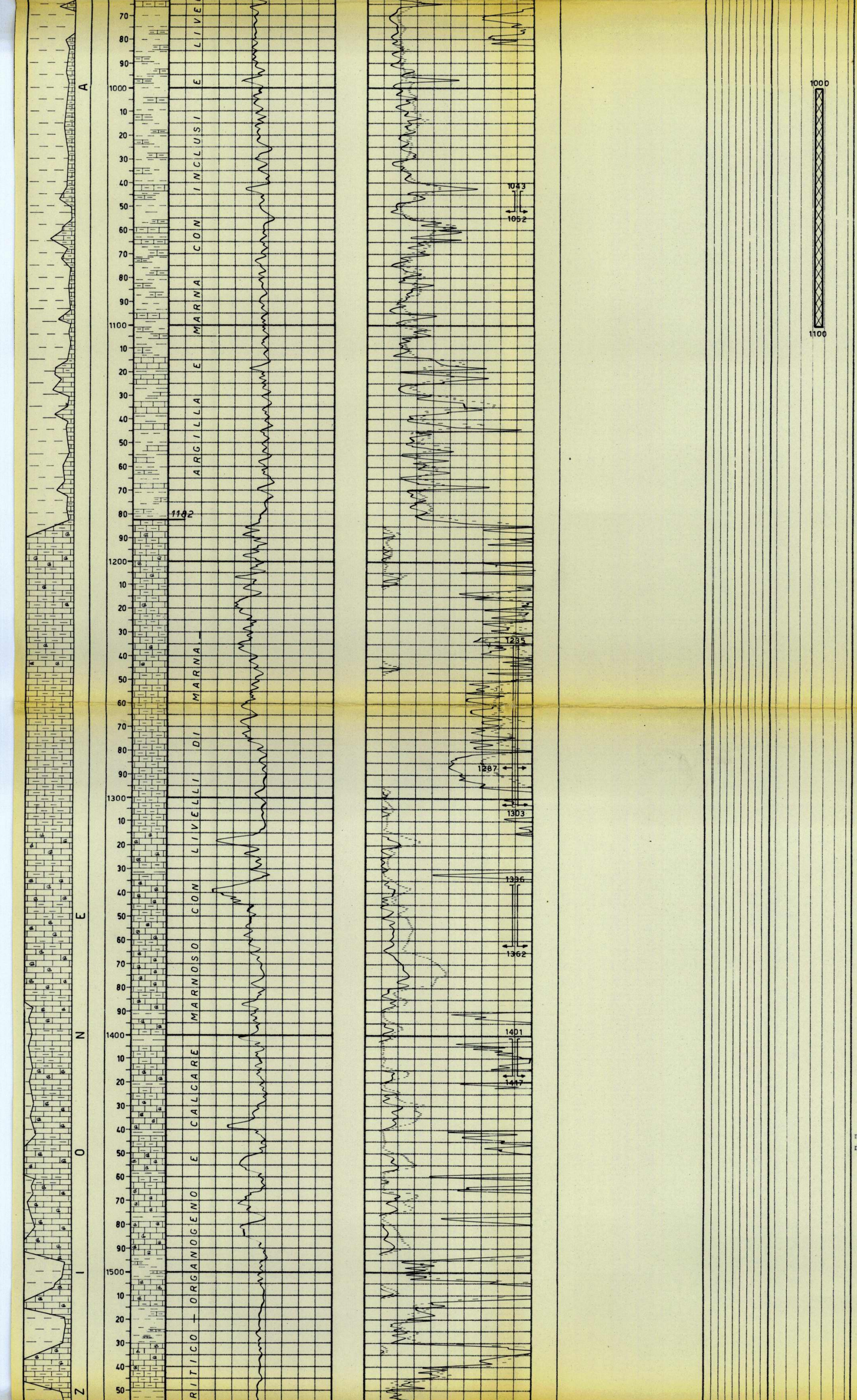
Prelevate n° 2 di cui una senza ricupero.

CAROTE DI PARETE

Nessuna.

FANGO DI PERFORAZIONE

m. 10- 145 D= 1140 AR
m. 145- 262 " 1200 "
m. 262- 350 " 1260 "
m. 350- 715 " 1300 SG
m. 715-1486 " 1320 SGO
m.1486-1773 " 1340 "
m.1773-2202 " 1400 "



ASSORBIMENTI

m.1043-1052 : mc. 6
m.1235-1287 : mc. 33
m.1287-1303 : mc. 3,5
m.1336-1362 : mc. 7
m.1401-1417 : mc. 3

MANIFESTAZIONI

Nessuna.

OPERAZIONI
SCHLUMBERGER

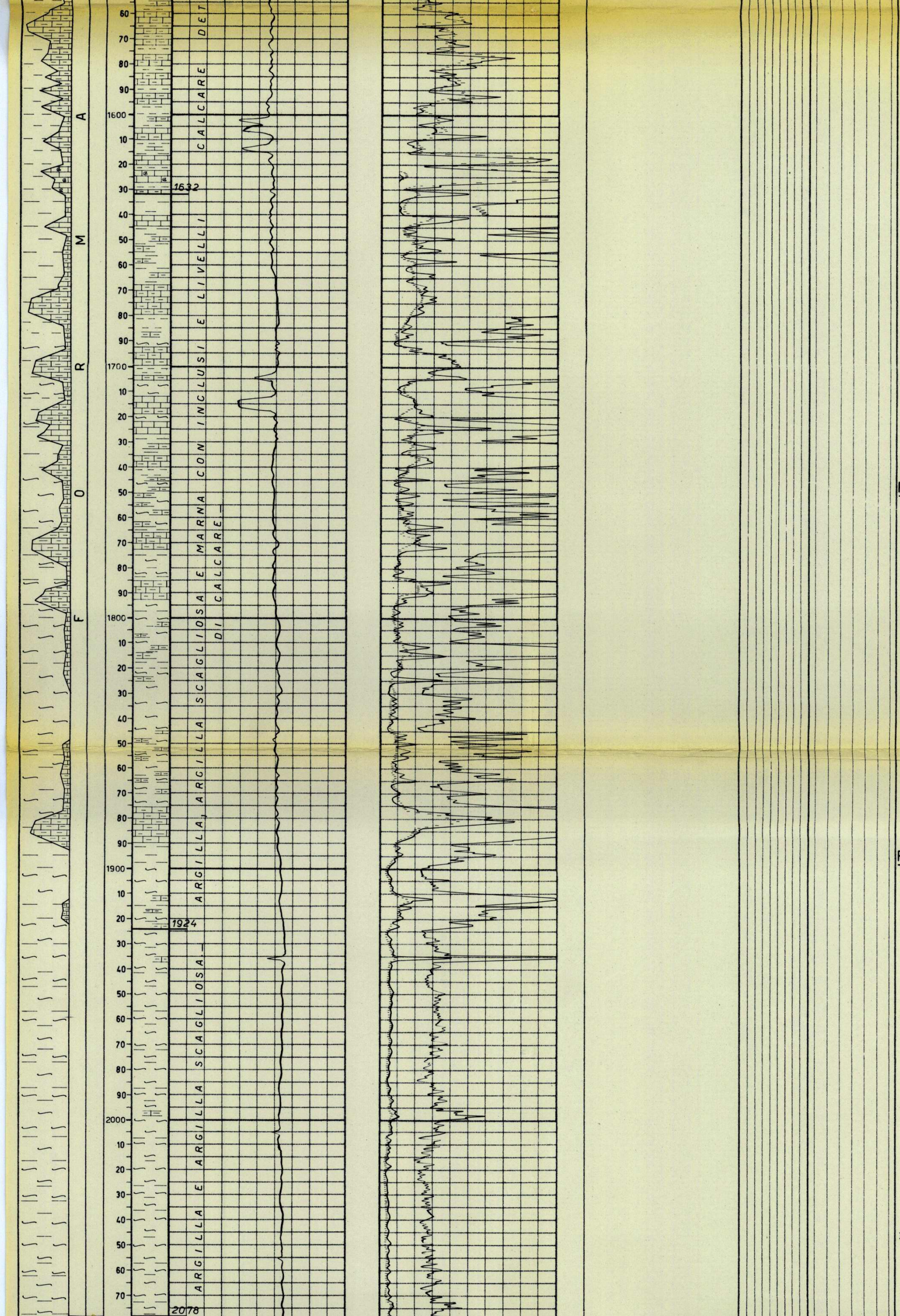
ES m. 25 - 350,80
ESS m. 349 - 2200,00

Perforazione colonna

Nessuna.

TAPPI DI CEMENTO

m. 300- 400 con q.li 65
m.1000-1100 " " 55



BRIDGE PLUGS

Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZ.

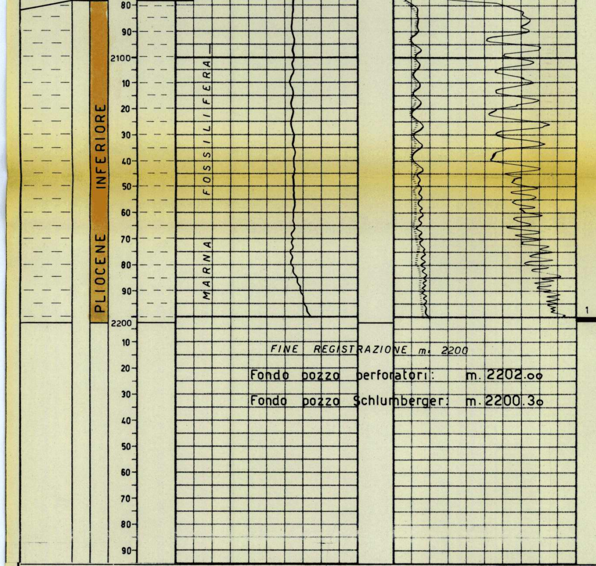
Nessuna.

PROVE DI STRATO IN COLONNA

Nessuna.

PROVE DI PRODUZIONE

Nessuna.



FINE REGISTRAZIONE m. 2200

Fondo pozzo perforatori: m. 2202.oo

Fondo pozzo Schlumberger: m. 2200.3o

m. 2200 - 2201,80

Marna grigio verde, fossilifera, includente lenticelle argillose più scure. La roccia presenta frattura concoide e facile sfaldabilità secondo piani suborizzontali.
Pendenze: n.r.
Manifestazioni: nessuna
Età: Pliocene inferiore

ANALISI

Nessuna.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 9 - 7 - 1963

Dai Drr. Todeschi e Dondi

Il pozzo M.Marcone 1, ubicato nel permesso omonimo, si proponeva di esplorare il tetto della serie calcarea miocenica e cretacica per accertarne il contenuto in fluidi.

Nella zona la situazione tettonica del substrato calcareo, coperto da sedimenti marnosi del Pliocene inferiore e dalle formazioni alloctone, è caratterizzata dalla presenza di horst e graben determinati da faglie principali con direzione NW-SE e da dislocazioni trasversali.

Per quanto il rilievo geofisico presentasse difficoltà di interpretazione, sembrava poter individuare, in corrispondenza della ubicazione, una situazione di alto del substrato che poteva assumere interesse minerario.

Il profilo del M.Marcone 1 non denuncia alcun interesse minerario in quanto i costituenti litologici sono nel complesso impermeabili, salvo qualche intercalazione calcarea in seno alla coltre alloctona.

Il sondaggio si è arrestato a m. 2202 (q.-1921), nei sedimenti marnosi del Pliocene inferiore.

Il basamento calcareo non è stato raggiunto poichè ritenuto, ormai, privo di interesse minerario ai fini della presente ricerca.

Il pozzo in sostanza ha riscontrato una situazione lito-stratigrafica analoga a quella del Marcone 1, perforato circa 6 Km. più a Nord, dove i calcari del Miocene, incontrati a m. 2223 (q.-2171), sono acquiferi.

Il Paglieta 1, ubicato 5500 metri più a Est, presenta anch'esso una situazione lito-stratigrafica similare a quella del Monte Marcone 1. Ne differisce per aver rinvenuto, al di sotto della coltre alloctona, i sedimenti del Pliocene medio-superiore con conseguente riduzione della suddetta serie alloctona.

I calcari miocenici, al Paglieta 1, sono stati incontrati a m. 2148 (q.-1931) e contengono acqua salata.

MINERARIE

Risultato sterile il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria effettuata con tappi di cemento a m. 1000-1100 e a m. 300-400

TECNICHE

Nessuna.